


	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 1 di 38	

PIANO OFFERTA FORMATIVA

S.E.G.R.A.
SCUOLA PROFESSIONALE DI ESTETICA

	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 3 di 38	

PIANO OFFERTA FORMATIVA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La SCUOLA PROFESSIONALE DI ESTETICA S.E.G.R.A. è attiva dal 1987 nel settore della formazione professionale in qualità di scuola professionale del settore benessere. Le attività didattiche di S.E.G.R.A. mirano alla formazione della figura professionale dell'Estetista e dell'Acconciatore (quest'ultima esclusivamente per la formazione superiore), sia finalizzata all'avvio dell'attività dipendente, che all'esercizio autonomo della professione, proponendo percorsi didattici mirati, in linea con gli obiettivi disciplinari stabiliti dalle normative regionali e nazionali di riferimento. L'Ente è accreditato presso la Regione del Veneto per le aree "Obbligo formativo" e "Formazione Superiore" (D.D.R. n. 180 del 24/02/03), ed ha adottato un sistema di gestione della Qualità certificato ISO 9001:2015 (Vision). Le attività promosse dalla Scuola forniscono agli allievi frequentanti una formazione in costante sintonia con i cambiamenti che caratterizzano il settore: particolare attenzione è posta alle innovazioni che attraversano il mercato di riferimento, al rapporto con i centri di estetica e con i saloni che ospitano gli allievi durante la fase di stage, alle verifiche sulla qualità dell'insegnamento erogato e alle nuove tecnologie utilizzate dal settore.

FORMAZIONE INIZIALE

Nell'ambito della Formazione Iniziale l'Ente S.E.G.R.A. offre due percorsi didattici:

- Percorso in obbligo formativo Tradizionale;
- Percorso in obbligo formativo Sperimentale Duale.

La struttura dei corsi in obbligo formativo del Percorso Tradizionale e del Percorso Sperimentale Duale in S.E.G.R.A. si articola in:

BIENNIO: mira ad un'iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, ad una prima maturazione delle Competenze di Base e delle Competenze Tecnico-Professionali, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni;

TERZO ANNO: finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità ed alla maturazione delle competenze caratterizzanti la figura di estetista;




FORMAZIONE SUPERIORE

I corsi di Formazione Superiore (Estetista ed Acconciatore), sono strutturati in:

BIENNIO DI QUALIFICA: la programmazione didattica del corso si focalizza nell'apprendimento e nella maturazione delle competenze, abilità e conoscenze imprescindibili per il ruolo e la professionalità;

ABILITAZIONE PROFESSIONALE: persegue la piena realizzazione del profilo culturale e professionale ed il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento di indirizzo tramite l'approfondimento delle competenze, abilità e conoscenze della figura professionale.

L'allievo che consegue la Qualifica di Estetista o di Acconciatore, o l'Abilitazione all'esercizio autonomo della professione dovrà possedere le necessarie competenze trasversali ai fini dell'occupabilità e del lavoro di squadra, nonché una consolidata competenza linguistica e una certa predisposizione dal punto di vista relazionale. Dovrà inoltre aver acquisito le abilità tecniche specifiche, indispensabili all'esercizio della Professione.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 5 di 38	

FEDFORM

Scuola S.E.G.R.A. aderisce a FEDFORM Veneto, una Federazione senza scopo di lucro che raggruppa oltre 10 centri di formazione professionale ubicati nella Regione del Veneto.

Tra le principali attività sviluppate dalla Federazione troviamo forme di attività gestionale, individuabili soprattutto nel contesto di progetti che coinvolgono il sistema della Formazione professionale, secondo criteri di sussidiarietà nei confronti dei federati. FEDFORM Veneto svolge la sua azione nel territorio del Veneto rispondendo, con azioni articolate, alla domanda di formazione proveniente soprattutto dalle aziende che si occupano di benessere della persona.



Essa si inserisce nello scenario economico promuovendo le seguenti dinamiche:

- passaggio graduale verso una economia che ha nella flessibilità occupazionale il punto di forza;
- diffusione di nuove tecnologie;
- aggiornamento e riqualificazione professionale dei dipendenti degli enti federati;
- coordinamento e tenuta rapporti con enti provinciali regionali e comunitari.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto Formativo d'Istituto è uno strumento finalizzato a chiarire i comportamenti che alunni, genitori e tutto il personale di **S.E.G.R.A. – Scuola Professionale di Estetica** si impegnano a mettere in pratica nei loro rapporti.

Esso riguarda tutte le attività dell'Istituto, che vengono proposte, selezionate e coordinate per la realizzazione delle finalità specifiche, nella prospettiva della centralità dell'alunno nei processi formativi. È un mezzo per garantire maggiore trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Esso regola, in modo particolare, l'attività didattica nei suoi momenti fondamentali e dell'insegnamento e dell'apprendimento.

	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 9 di 38	

- percorsi per favorire un adeguato inserimento di giovani in situazione di disabilità o provenienti da un percorso scolastico o dal mondo del lavoro;
- iniziative di personalizzazione del processo di insegnamento e apprendimento al fine di garantire attenzione al successo formativo degli allievi svantaggiati attraverso il potenziamento dei talenti individuali e delle caratteristiche individuali cognitive, emotive e relazionali.

REQUISITI DI ACCESSO

Gli interventi formativi proposti sono rivolti a giovani soggetti all'obbligo di istruzione e in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado. Nel caso di minori stranieri (cittadini non italiani), i quali siano in possesso di titolo di studio non conseguito in Italia, viene accertata la valenza del titolo di studio in relazione all'ordinamento scolastico del paese di provenienza e viene verificato che la durata del percorso non sia inferiore a complessivi 8 anni di studio.

TITOLI RILASCIATI

A conclusione del terzo anno del percorso triennale è previsto il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore del benessere: indirizzo erogazione dei servizi di trattamento estetico" e "Operatore del benessere: indirizzo erogazione di trattamenti di acconciatura", previo superamento delle prove finali previste dall'art. 18 della L.R. 10/1990 e regolate dalle specifiche disposizioni regionali. Il percorso triennale potrà successivamente svilupparsi in un quarto anno finalizzato al conseguimento di un attestato di abilitazione all'esercizio autonomo della professione di estetista o acconciatore.



2. PERCORSO SPERIMENTALE DUALE "Operatore del benessere: indirizzo erogazione dei servizi di trattamento estetico" e "Operatore del benessere: indirizzo erogazione di trattamenti di acconciatura"

Il Corso prevede un'articolazione strutturata per risultati dell'apprendimento definiti in termini di competenze, abilità e conoscenze che dovranno essere acquisiti tramite la sperimentazione del sistema formativo duale in attuazione delle seguenti disposizioni: Repertorio Nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 01/08/2019; Decreto Interministeriale 15.06.2010 che recepisce l'Accordo 29 aprile 2010; Decreto Interministeriale 11.11.2011 che recepisce l'Accordo 27 luglio 2011; Accordo di Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015; Protocollo di Intesa del 13.01.2016 tra Regione e Ministero.

Il percorso si caratterizza per una visione integrata del processo educativo frutto della combinazione tra lo studio teorico d'aula e l'apprendimento pratico in contesto professionale. Il primo anno del triennio prevede la formazione di base diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione e attività in IMPRESA SIMULATA. Il secondo ed il terzo anno prevedono l'alternanza scuola-lavoro presso istituti partner della Scuola.

L'IMPRESA SIMULATA (che in un contesto artigianale è meglio definirla AZIENDA SCUOLA) è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano:

- l'organizzazione
- l'ambiente
- le relazioni
- la gestione del servizio

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 10 di 38	

- gli strumenti di lavoro

Obiettivo della scuola azienda è quello di realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

Il progetto è sostenuto dalle associazioni imprenditoriali quali CNA, Casartigiani e Confartigianato, impegnate nella valorizzazione del patrimonio di saperi e competenze che sono alla base di una professione di qualità.

L'idea è semplice: simulare un'attività conducendo un'impresa virtuale come fosse un'impresa vera.

ORGANIZZAZIONE

In uno spazio ad hoc si ricrea una struttura reale (impresa virtuale), dove gli allievi svolgono tutte le operazioni di gestione dell'attività. S.E.G.R.A. vuole sfruttare l'originalità di questo modello pedagogico, che si propone di sviluppare un sistema di apprendimento di tipo nuovo, centrato su strumenti e metodologie nuove come l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), la soluzione di problemi (problem solving), i giochi di ruolo (role play), la simulazione. In questo nuovo sistema diventa fondamentale il learning by doing, "imparare facendo", dove coesistono il sapere e il saper fare. Nell'impresa simulata il lavoro è essenziale per sperimentare le conoscenze acquisite e allo stesso tempo è generatore di nuove conoscenze e competenze.

FUNZIONE TUTORIALE

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, oltre ai docenti risultano strategiche quelle deputate a seguire l'allievo nella sua attività, che si identificano nel tutor interno e nel tutor formativo esterno.

Il *tutor interno* svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza.




Il *tutor esterno* assicura il raccordo tra la struttura ospitante e il CFP. Rappresenta la figura di riferimento dell'allievo all'interno dell'impresa e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dell'allievo nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo;
- coinvolge l'allievo nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce al CFP gli elementi concordati per valutare le attività dell'allievo e l'efficacia del processo formativo.

STRUTTURA DEL CORSO E OBIETTIVI FORMATIVI

Fine ultimo del processo formativo sono l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, la formazione al ruolo e alla professionalità.

La programmazione didattica del percorso pertanto mira all'acquisizione degli standard minimi formativi riferiti agli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al Decreto MPI n. 139 del 22/08/2007 e nel Repertorio Nazionale 2019 allegato 4. Le strategie formative dovranno favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, e offrire agli

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 14 di 38	

7. eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

CAPACITA'

Il percorso formativo biennale di qualifica professionale prevede l'acquisizione di abilità minime indispensabili all'esercizio dipendente della professione. Tali capacità sono definite nel dettaglio all'interno del "Programma didattico di qualifica professionale di estetista" – percorso di 1900 ore, approvato in All. D alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010 e sono le seguenti:




1. utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività, applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo, applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo, applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza – igiene – salvaguardia ambientale specifiche di settore, applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro;
2. individuare strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste, applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di strumenti e attrezzature;
3. applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti e attrezzature, adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature, utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento;
4. applicare procedure – protocolli – tecniche di igiene pulizia riordino degli spazi di lavoro, adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia, adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente;
5. applicare tecniche di intervista al cliente per individuarne le esigenze, applicare tecniche e modalità per consigliare il cliente rispetto agli interventi ed ai prodotti, utilizzare modalità comunicative per prefigurare i risultati degli interventi proposti/richiesti e per descrivere fasi e strumenti di lavoro, assumere comportamenti adeguati alle relazioni sociali previste dalla professione, sostenere una semplice conversazione in lingua straniera;
6. applicare disposizioni e metodiche per svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale relative al rapporto con il cliente e al magazzino, applicare tecniche di vendita e di promozione di prodotti e di servizi, conoscere la normativa e applicarla correttamente al rapporto di lavoro;
7. applicare tecniche per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle, applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti cosmetici, applicare tecniche di base per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo, applicare tecniche per l'esecuzione dei trattamenti per la mano e il piede utilizzando la corretta strumentazione onicotecnica.

AREE DISCIPLINARI

L'articolazione del percorso formativo, complessivamente di 1900 ore suddivise in due anni, prevede l'apprendimento di contenuti inerenti le aree di seguito indicate:

- area dei linguaggi
- area scientifico-tecnologica
- area storico-socio-economica
- area tecnico professionale

Gli interventi formativi a riconoscimento proposti sono volti al conseguimento della qualifica di "Estetista", per svolgere l'attività professionale dipendente di estetista.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 15 di 38	

La figura professionale regolamentata di Estetista si è notevolmente evoluta negli ultimi anni in considerazione sia alla riorganizzazione dei tradizionali processi di lavoro che delle conoscenze, vista soprattutto la crescente richiesta da parte del mercato di un servizio rivolto alla cura della persona finalizzata al benessere psico-fisico.

FINALITA'

Ogni biennio di formazione per "Estetista" è progettato tenendo conto sia del continuo sviluppo della professione e dell'aumento di richiesta di formazione da parte degli utenti rispetto a questa figura professionale, sia del contesto socio-economico di riferimento in evoluzione, sia dei requisiti di accesso degli allievi, e prevede dei contenuti conformi a quanto disposto dalle normative vigenti:

- All. D) D.G.R. 3290 del 21/12/2010 che definisce il programma didattico di qualifica professionale di estetista di ore 1900 . Il programma didattico scaturisce da un aggiornamento e una rivisitazione dei programmi di formazione e abilitazione professionale (D.D.R. n. 427 del 11/05/2010) effettuati con i seguenti obiettivi:

- rendere i contenuti didattici maggiormente coerenti con le esigenze formative conseguenti all'evoluzione della figura professionale di Estetista;
- consentire agli allievi di possedere le competenze per operare compiutamente nel settore, ma anche di avere le conoscenze di base per adeguare le competenze ai rapidi cambiamenti dei sistemi professionali;
- adeguare la normativa vigente all'evoluzione del contesto socio-economico. Nello specifico: Legge 4 gennaio 1990, n. 1, "Disciplina dell'attività di Estetista"; Legge Regionale 27 novembre 1991, n. 29, "Disciplina dell'attività di Estetista"; D.M. 21 marzo 1994 n. 352 - art. 2 comma 1. "Regolamento recante i contenuti tecnico-culturali dei programmi e dei corsi"; DGR n. 1134/1991 e n. 5053/1994; Circolare n. 11 del 11 giugno 1997.

REQUISITI DI ACCESSO

Agli interventi formativi proposti possono accedere giovani di età non inferiore ai 18 anni o soggetti minorenni che abbiano adempiuto al diritto-dovere all'istruzione e formazione.




Nel caso di allievi stranieri (cittadini non italiani), l'ammissione al corso avviene in conformità alle disposizioni della D.G.R. 209/2015:

- previo superamento di una prova di lingua italiana mediante test e un colloquio, ai sensi delle disposizioni regionali in vigore;
- previo possesso di regolare permesso di soggiorno;
- in caso di titoli di studio non conseguiti in Italia ma all'interno del territorio dell'Unione Europea serve la traduzione ufficiale in lingua italiana di ogni documento presentato, rilasciata dalla competente Autorità; o nel caso di titoli conseguiti all'esterno del territorio dell'Unione Europea, dovrà essere presentato il titolo originale o copia autentica di originale legalizzato.

TITOLI DI ACCESSO

A conclusione del biennio è previsto il rilascio dell'attestato finale di qualifica professionale di "Estetista", previo superamento delle prove finali previste e regolate dalle specifiche disposizioni regionali.

Il percorso di qualifica biennale potrà successivamente svilupparsi in un terzo anno finalizzato al conseguimento di un attestato di abilitazione all'esercizio autonomo della professione di estetista (L.N. 1/1990 e L.N. 29/1991).

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 16 di 38	

2. ACCONCIATORE

Forte della sua esperienza di formazione nel settore del benessere della persona, l'Ente Scuola S.E.G.R.A. punta a far raggiungere ai corsisti delle solide competenze di base, trasversali e tecniche, la cui individuazione è il frutto di approfondite indagini sulla figura condotte tra le aziende di questo settore operanti nel territorio.

Il raggiungimento di tali competenze consentirà ai neo qualificati di poter essere apprezzati nell'ambiente di lavoro e di padroneggiare i quotidiani aspetti fondamentali della professione e le correlate misure per operare in sicurezza. Il corso di Qualifica biennale (ore 1900) è così strutturato:

1° anno 830 ore di aula e 120 ore di stage

2° anno 830 ore di aula e 120 ore di stage

CONTENUTI E OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il percorso nel primo anno comprende sia conoscenze culturali di base, sia conoscenze di base tecnico-professionali necessarie per conoscere, mantenere, modificare, migliorare l'aspetto estetico dei capelli sulla base delle corrette norme di sicurezza ed igiene e sapersi rapportare con i clienti.




Il secondo anno costituisce per l'allievo/a il momento del consolidamento delle conoscenze e delle capacità acquisite nel primo anno. Prevede un affinamento delle abilità comunicative relazionali utili per rapportarsi con i clienti, nella scelta dell'acconciatura richiesta, nonché dei trattamenti chimico cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche. Saper eseguire semplici operazioni gestionali e contabili richieste nell'espletamento della figura dell'acconciatore.

L'obiettivo dello stage è quello di arricchire il bagaglio professionale ed il curriculum degli allievi, consentendogli di presentarsi nel mondo del lavoro con una consapevolezza più matura e ha lo scopo di consolidare le competenze di base, trasversali e tecnico-pratiche acquisite durante il percorso formativo, adottando modalità efficaci nel trattare il cliente. Inoltre lo stage risulta necessario per percepire le sistematicità di un processo produttivo; conoscere e cogliere le regole che presidono ad una struttura aziendale come sistema organizzato; inserirsi in un contesto nuovo e diverso; acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio-formazione.

CONOSCENZE

La programmazione didattica prevede l'apprendimento delle conoscenze essenziali indicate nel *"Programma formativo acconciatore – Qualifica Biennale"* – percorso di 1900 ore, approvato in All. A alla D.G.R. 1355 del 17/07/2012.

1. La professione dell'acconciatore. L'organizzazione nel negozio/salone. Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale. Tecniche di intervista. Tecniche di pianificazione. Tecniche relazionali. Linguaggio tecnico di base per il settore.
2. Caratteristiche anatomiche e fisiologiche di cute e capello e principali anomalie/patologie. Strumenti di analisi. Caratteristiche dei processi.
3. Cosmesi sistematica. Applicazione dei prodotti. Tecniche di colorazione.
4. Caratteristiche dei microorganismi. Epidemiologia. Strumenti da utilizzare. Norme igieniche. Manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e apparecchiature.
5. Tecniche di shampoo e massaggio. Tecniche di asciugatura. Tecniche della permanente e della stiratura. Tecniche di taglio di base e altri tagli. Tecniche di applicazione di posticci. Tecniche di regolazione. Nozioni di semplice manicure e pedicure estetico. Tendenze di moda. Elementi di morfologia viso-corpo.
6. Norme di sicurezza ed igiene nell'ambiente di lavoro. Elementi di ergonomia. Rischi. Malattie professionali.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 18 di 38	

REQUISITI DI ACCESSO




Agli interventi formativi proposti possono accedere giovani di età non inferiore ai 18 anni o soggetti minorenni che abbiano adempiuto al diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Nel caso di allievi stranieri (cittadini non italiani), l'ammissione al corso avviene in conformità alle disposizioni della D.G.R. 295/2015:

- previo superamento di una prova di lingua italiana mediante test e un colloquio, ai sensi delle disposizioni regionali in vigore;
- previo possesso di regolare permesso di soggiorno;
- in caso di titoli di studio non conseguiti in Italia ma all'interno del territorio dell'Unione Europea serve la traduzione ufficiale in lingua italiana di ogni documento presentato, rilasciata dalla competente Autorità; o nel caso di titoli conseguiti all'esterno del territorio dell'Unione Europea, dovrà essere presentato il titolo originale o copia autentica di originale legalizzato.

TITOLI DI ACCESSO

A conclusione del biennio è previsto il rilascio dell'attestato finale di qualifica professionale di "Acconciatore", previo superamento delle prove finali previste e regolate dalle specifiche disposizioni regionali. Il percorso di qualifica biennale potrà successivamente svilupparsi in un terzo anno finalizzato al conseguimento di un attestato di abilitazione all'esercizio autonomo della professione di estetista (L. 174/2005 e L.R. 28/2009).

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 19 di 38	

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

1. ESTETISTA

Gli interventi formativi a riconoscimento proposti sono volti al conseguimento dell'Abilitazione professionale di Estetista", per poter svolgere l'attività professionale autonoma di estetista.

CONOSCENZE

La programmazione didattica prevede l'apprendimento delle conoscenze essenziali indicate nel "*Programma didattico di abilitazione professionale all'attività imprenditoriale di estetista*" – percorso di 900 ore, approvato in All. E alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.

L'obiettivo primario è quello della formazione all'imprenditorialità e allo sviluppo della professionalità. Dette conoscenze fanno riferimento alle specifiche competenze e sono da ritenersi imprescindibili per un'efficace formazione all'imprenditorialità e professionalità:

1. risorse tecnologiche e umane necessarie per l'avvio dell'attività, elementi di gestione aziendale, individuazione aziende fornitrici e gestione del magazzino, il sistema qualità, nozioni di marketing, funzioni e organi delle associazioni di riferimento, normativa previdenziale – tributaria e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, nozioni di disciplina di settore negli altri stati, elementi di informatica;
2. ambiente di lavoro in regola con le norme sull'igiene, la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
3. struttura anatomica della cute e degli annessi cutanei, inestetismi viso-corpo, elementi di patologia cutanea;
4. meccanismi di azione e tecniche aggiornate di applicazione dei prodotti cosmetici, conoscenza aggiornata delle apparecchiature elettromeccaniche nelle loro caratteristiche e modalità d'uso funzionali ad una corretta cosmesi, elementi di dietologia.

COMPETENZE

Gli interventi annuali di abilitazione mirano all'acquisizione delle competenze descritte nel "*Programma didattico di abilitazione professionale all'attività imprenditoriale di estetista*" – percorso di 900 ore, approvato in All. E alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010.




Le competenze professionali specifiche da acquisire possono essere così descritte:

1. gestire e promuovere lo sviluppo dell'attività di estetista secondo la legislazione vigente;
2. organizzare l'ambiente di lavoro;
3. analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle;
4. valutare il trattamento da realizzare per attenuare gli inestetismi.

CAPACITA'

Il percorso formativo di abilitazione professionale prevede l'acquisizione di abilità minime indispensabili all'esercizio autonomo della professione. Tali capacità sono definite nel dettaglio all'interno del "*Programma didattico di abilitazione professionale all'attività imprenditoriale di estetista*" – percorso di 900 ore, approvato in All. E alla D.G.R. 3290 del 21/12/2010 e sono le seguenti:

1. Redigere il piano di impresa finalizzato all'avvio di un esercizio di estetista, applicare metodi corretti di gestione aziendale, applicare tecniche di organizzazione e gestione del magazzino, individuare ed applicare tecniche per un servizio di qualità, individuare e applicare strategie di promozione in funzione dell'attività, applicare procedure per l'espletamento degli adempimenti fiscali – contabili – amministrativi previsti per l'esercizio

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 21 di 38	

2. ACCONCIATORE

In merito all'abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività, il percorso rappresenta il punto di partenza per coloro che intendono diventare titolari di un salone di acconciatura.

CONOSCENZE




1. Pubblicità e immagine. Proporre e vendere i prodotti e servizi alla clientela. Tipologie di società. Risorse tecnologiche e umane necessarie per l'avvio dell'attività. Elementi di gestione aziendale. Il Sistema Qualità. I rapporti con le banche. Linguaggio tecnico per il settore.
2. Rapporto tra fornitori e clienti. Individuazione aziende fornitrici e gestione del magazzino. Programmi informatici.
3. Modalità di colloquio. Tipologie di contratti e normativa per la gestione del personale. Rapporti con gli enti pubblici previdenziali ed assistenziali.
4. Elementi di fisiologia, anatomia, tricologia e dermatologia. Elementi di chimica cosmetologica. Formulazione prodotti cosmetici. Effetti delle terapie mediche invasive e come supportare la cliente.
5. Ambiente di lavoro in regola con le norme sull'igiene, la sicurezza e la tutela dell'ambiente.
6. Analisi: anomalie e caratteristiche del cuoio capelluto, del capello e della barba. La morfologia complessiva. Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre. Tecniche e prodotti da proporre e utilizzare. Basi tecniche di taglio. Basi tecniche e progettazione di colore. Tecniche di colorimetria. Scheda tecnica. Gestione dei tempi.

COMPETENZE

1. Organizzare la promozione dell'attività professionale e la gestione contabile ed amministrativa.
2. Gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino.
3. Selezionare e gestire il personale.
4. Analizzare le caratteristiche della cute, dei capelli e della barba per proporre trattamenti consoni alla/al cliente.
5. Organizzare l'ambiente di lavoro.
6. Essere in grado di fornire consulenza d'immagine ai propri clienti nella fase di scelta dell'acconciatura e dei prodotti da utilizzare.

CAPACITA'

1. Predisporre la vetrina ed eventuali spazi promozionali interni/esterni al negozio. Conoscere le varie tipologie di società. Redigere il piano di impresa (business plan) finalizzato all'avvio di un esercizio di acconciatore. Applicare metodi corretti di gestione aziendale. Individuare ed applicare tecniche per un servizio di qualità. Conoscere le modalità di rapporto con le banche. Sostenere una semplice conversazione in lingua straniera.
2. Gestire il rapporto tra fornitori e clienti. Applicare tecniche di organizzazione e gestione del magazzino. Saper utilizzare i programmi informatici per la gestione dell'attività.
3. Saper sostenere un colloquio per la selezione del personale. Conoscere la normativa ed i contratti per gestire il personale. Gestire i rapporti e le relazioni che l'impresa intrattiene con gli enti pubblici che si occupano di lavoro.
4. Analizzare dal punto di vista strutturale e funzionale il capello, il cuoio capelluto e la barba. Valutare chimicamente i principali trattamenti-servizi di acconciatura. Analizzare la formulazione dei prodotti cosmetici.
5. Prefigurare un ambiente di lavoro impostato sulla sicurezza dei clienti e degli operatori.
6. Rilevazione delle aspettative del cliente e analisi del capello e della barba. Sottoporre i capelli e la barba a trattamenti tricologici e cosmetici secondo procedure e tecniche diversificate per tipologia di capello ed obiettivo stilistico. Applicazione prodotti tecnici con tecniche avanzate ed innovative. Redazione della scheda tecnica. Gestire i tempi della attività lavorativa.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 22 di 38	

AREE DISCIPLINARI

L'articolazione del percorso formativo, complessivamente di 900 ore, prevede l'apprendimento di contenuti inerenti le aree di seguito indicate:

1. area scientifico-tecnologica – approfondimenti di fisiologia, anatomia, tricologia e dermatologia / informatica applicata
2. area socio-economica – organizzazione e gestione aziendale / normativa professionale / marketing
3. area tecnico professionale – aggiornamento professionale

FINALITA'

Questo percorso di perfezionamento consente un ulteriore sviluppo della professionalità attraverso l'acquisizione di una modalità per affrontare compiti orientati all'analisi critica del contesto, alla corretta individuazione dei problemi e alla ricerca di soluzioni innovative e personali. La figura professionale prevista dal progetto, in linea con le previsioni normative vigenti, consoliderà, nell'ottica dell'autonomia organizzativa e dell'autoimprenditorialità, le già presenti conoscenze e competenze specifiche sulle tematiche tradotte e individuate in nuove competenze nell'aggiornato quadro normativo di riferimento ma soprattutto sarà in grado di sviluppare in maniera autonoma e indipendente quell'insieme di conoscenze e competenze strategiche, manageriali, organizzative, amministrative, gestionali e valutative proprie dell'attività professionale di acconciatore. Il percorso formativo prevedono un esame finale così come indicato nell'allegato A alla DGR 1355/2012. Il corso di Abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività ha una durata di 900 ore (300 ore di aula e 600 ore di stage).



REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti di accesso ai corsi di specializzazione sono esclusivamente il possesso di qualifica biennale o triennale di acconciatore. Nel caso di allievi stranieri (cittadini non italiani), l'ammissione al corso avviene in conformità alle disposizioni della D.G.R. 295/2015:

- previo superamento di una prova di lingua italiana mediante test e un colloquio, ai sensi delle disposizioni regionali in vigore;
- previo possesso di regolare permesso di soggiorno.

TITOLI RILASCIATI

A conclusione dell'anno formativo di specializzazione è previsto il rilascio dell'attestato finale di "Abilitazione professionale di acconciatore", previo superamento delle prove finali previste e regolate dalle specifiche disposizioni regionali.

	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 23 di 38	

CORSO DI SPECIALISTA NELLA GESTIONE DI SPA

Il corso di *Specialista nella gestione di SPA* ha l'obiettivo di creare una figura professionale altamente specializzata, con particolari prerogative di autonomia e capacità gestionali per quanto riguarda l'ambiente SPA ("salus per aquam"). Si tratta di un percorso formativo, che, dando per assodate e consolidate le competenze previste in uscita al percorso formativo di abilitazione di estetista, mira a qualificare dei profili già strutturati creando un modello professionale ed imprenditoriale nuovo.

OBIETTIVI FORMATIVI ED AREE DISCIPLINARI

L'intervento mira a formare una figura professionale di alto profilo manageriale e operativo, che possa essere apprezzata nell'ambiente di lavoro e padroneggiare tutti gli aspetti fondamentali della professione collegati allo specifico ambiente lavorativo. Il progetto si struttura in un intervento annuale di 150 ore, i cui principali obiettivi formativi sono i seguenti:

- Accogliere ed assistere il cliente identificando e creando un adeguato percorso di benessere
- Gestire in autonomia gli spazi di lavoro, l'agenda degli appuntamenti e il personale
- Promuovere l'esercizio nel settore wellness: elementi di visual merchandising e marketing emozionale
- Approfondire le conoscenze in scienza dell'alimentazione, dermatologia e anatomia, termalismo
- Conoscere ed eseguire i trattamenti estetici specifici nell'ambito delle spa
- Normative di sicurezza sul lavoro.

REQUISITI DI ACCESSO

Ai percorsi formativi potranno accedere esclusivamente allievi che abbiano raggiunto la maggiore età, che abbiano adempiuto al diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente, e che abbiano conseguito l'attestato di Abilitazione professionale di estetista (D.G.R. n. 3290 del 21/12/2010, Legge n. 1 del 04/01/1990 e Legge Regionale n. 29 del 27/11/1991) e maturato successiva esperienza professionale nel settore (almeno un anno).




In caso di titoli di studio non conseguiti in Italia ma all'interno del territorio dell'Unione Europea ogni documento presentato in originale o in copia autentica dovrà essere accompagnato dalla traduzione ufficiale in lingua italiana. In caso di titoli conseguiti fuori dell'Unione Europea, dovrà essere esibito il titolo originale o copia autentica di originale legalizzato o con apostille. Ogni documento deve essere accompagnato dalla traduzione giurata in italiano.

Ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi formativi dei percorsi e in funzione dell'inserimento occupazionale dei corsisti a conclusione degli interventi formativi, si ravvisa l'opportunità di assicurare un adeguato livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri. A tal proposito, come da Decreto n. 437 del 14/07/2011, possono essere ammessi ai percorsi formativi i cittadini stranieri in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di licenza media conseguito in Italia;
 - attestato di qualifica professionale conseguito in Italia a seguito di percorso formativo di formazione professionale iniziale articolato su ciclo triennale;
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;
 - diploma di laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;
 - dichiarazione di superamento della prova di lingua rilasciata dalla Regione del Veneto ;
 - certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori, almeno di livello A2.
- I cittadini stranieri inoltre dovranno essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

TITOLI RILASCIATI

Il corso prevede il rilascio di specifico attestato finale di frequenza, previo raggiungimento della percentuale minima di frequenza richiesta e previo superamento della verifica finale degli apprendimenti.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 25 di 38	



In caso di titolo di studio non conseguito in Italia e analogo alla licenza media, deve essere presentata la Dichiarazione di Valore.

I corsisti stranieri devono possedere il certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori, almeno di livello B1. Sono esonerati dalla presentazione del predetto certificato, i cittadini stranieri che sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di licenza media conseguito in Italia;
 - b) attestato di qualifica professionale conseguito in Italia a seguito di percorso formativo di formazione professionale iniziale articolato su ciclo triennale;
 - c) diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;
 - d) diploma di tecnico superiore, laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;
 - e) dichiarazione di superamento della prova di lingua rilasciata dalla Regione del Veneto;
- L'ammissione al corso è prevista solamente previo superamento della prova di selezione.

TITOLI RILASCIATI

Il corso prevede il rilascio di specifico attestato finale di qualifica professionale, previo raggiungimento della percentuale minima di frequenza richiesta, dei livelli minimi di apprendimento stabiliti e previo superamento dell'esame finale.

	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 26 di 38	

DIRETTIVE PER LA GESTIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA




NORME GENERALI – OBBLIGO FORMATIVO

1. L'attività didattica prevede la seguente modalità organizzativa:

Tipo di attività	Modalità didattica	Verifiche di valutazione
Discipline culturali di base con meno di 20 ore	I contenuti didattici andranno somministrati dall'insegnante tramite modalità tradizionale con il supporto del monitor interattivo	-Test a risposta multipla atti a valutare il grado di preparazione e l'efficacia dell'insegnamento proposto*; -Simulazioni di esame per gli allievi del 3 anno formativo
Discipline culturali di base con 20 ore o più	- Una parte dei contenuti didattici andrà somministrata tramite modalità tradizionale con il supporto del monitor interattivo - Una parte dei contenuti didattici andrà somministrata tramite il progetto Capas (lavori di gruppo attinenti ai contenuti previsti dal programma).	- Test a risposta multipla atti a valutare il grado di preparazione e l'efficacia dell'insegnamento proposto*; - Presentazione power-point o pdf completa di sitografia e diario di bordo per i lavori del progetto Capas; -Simulazioni di esame per gli allievi del 3 anno formativo
Discipline professionali	I contenuti didattici andranno somministrati tramite attività laboratoriali previste dal programma	-Costanti verifiche pratiche in itinere per valutare i successi, gli insuccessi e per monitorare i progressi o i peggioramenti -Simulazioni di esame per gli allievi del 3 anno formativo

*Eccezione di: matematica che prevederà lo svolgimento di esercizi; informatica che prevederà lo svolgimento di una prova digitale; attività motoria che prevederà sia un test a risposta multipla sia una prova pratica.

- Tutti gli allievi dovranno sostenere **almeno una verifica per ogni modulo (tranne che per i moduli di "Accoglienza" ed "Accompagnamento al lavoro")** e saranno proporzionate al monte ore della singola materia; **tutti i docenti sono tenuti ad effettuare le prove di verifica** (anche per l'Insegnamento della Religione Cattolica ed Attività Motoria).
- I docenti dovranno sempre programmare le verifiche di valutazione.
- Non è possibile effettuare più verifiche al giorno (salvo casi di necessità inderogabili).
- L'allievo che, **pur presente** in classe nel giorno previsto per la verifica, **si rifiuti** di affrontare la prova, sarà giudicato d'ufficio con una votazione pari a 30/100.
- Agli allievi sarà assegnato **un voto in condotta**. Per le valutazioni e relative casistiche si rinvia alla tabella specifica.
- È possibile recuperare in corso d'anno le verifiche programmate solo in caso di assenza per malattia o per giustificato motivo. Qualora l'allievo fosse **assente giustificato** (da certificato medico o da giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), alla data fissata per la verifica, questa sarà posticipata al rientro dell'allievo, automaticamente e per tacito accordo, **nella prima ora di lezione successiva della stessa materia, salvo diversa disposizione dell'insegnante e sarà somministrata con la medesima modalità.**
- Qualora l'allievo fosse assente non giustificato (ovvero in assenza di certificato medico o di giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), nella seconda lezione successiva alla data prevista per la verifica, lo stesso avrà una valutazione d'ufficio pari a 30/100.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 29 di 38	

NORME GENERALI – SPECIALIZZAZIONE




1. L'attività didattica prevede la seguente modalità organizzativa:

Tipo di attività	Modalità didattica	Verifiche di valutazione
Discipline culturali teoriche	I contenuti didattici andranno somministrati dall'insegnante tramite modalità tradizionale con il supporto del monitor interattivo	- Test a risposta multipla atti a valutare il grado di preparazione dell'allievo e l'efficacia dell'insegnamento proposto. - Simulazioni di esame



2. Tutti gli allievi dovranno sostenere **almeno una verifica** per ogni modulo svolto nel programma formativo; **tutti i docenti sono tenuti ad effettuare le prove di verifica**.
3. I docenti dovranno sempre programmare le verifiche di valutazione.
4. Non è possibile effettuare più verifiche al giorno (salvo casi di necessità inderogabili).
5. È possibile recuperare in corso d'anno le verifiche programmate solo in caso di assenza per malattia o per giustificato motivo. Qualora l'allievo fosse **assente giustificato** (da certificato medico o da giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori), alla data fissata per la verifica scritta o orale, questa sarà posticipata al rientro dell'allievo, automaticamente e per tacito accordo, **nella prima ora di lezione successiva della stessa materia, salvo diversa disposizione dell'insegnante e sarà somministrata con la medesima modalità.**
6. Qualora l'allievo fosse assente non giustificato (ovvero in assenza di certificato medico o di giustificato motivo espressamente sottoscritto dai genitori se l'allievo è minorenne), nella seconda lezione successiva alla data prevista per la verifica scritta o orale, lo stesso avrà una valutazione d'ufficio pari a 30/100.
7. **Non è prevista nessuna forma di recupero dei voti negativi.**
8. L'esperienza di **Stage** sarà sottoposta a giudizio da parte del tutor aziendale assegnato. Tale votazione avrà valore autonomo e sarà fondamentale per l'ammissione all'Esame Finale.

ATTESTAZIONI ED ESAMI DI FINE CICLO

1. L'allievo è ritenuto **idoneo** ed ammesso all'esame di fine ciclo con **il raggiungimento dell'obbligo di frequenza del 70% rispettivamente per il monte ore teoria e monte ore stage.**
2. **La valutazione di Scrutinio andrà ad incidere sulla Votazione Finale dell'Esame di Abilitazione alla Professione.**

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 32 di 38	

Terminato il percorso formativo si esegue un monitoraggio sugli esiti occupazionali a distanza di 12 e 24 mesi. A 12 mesi l'88,6% continua gli studi frequentando il corso per "Abilitazione all'esercizio autonomo"; a 24 mesi il 57,4% trova occupazione coerente con il percorso formativo. La raccolta delle informazioni viene fatta tramite intervista telefonica delle ex allieve e i dati vengono sintetizzati nel Scheda di Follow-Up Occupazionale (mod.5.03 SGQ ISO9001:2008). L'analisi svolta fa parte della procedura di marketing che analizza i risultati anche in relazione all'impatto sociale e occupazionale e diventa input alla progettazione dei nuovi percorsi.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 33 di 38	




CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA

I criteri di valutazione si basano su una scala di valori che è utilizzata per:

- Le verifiche degli apprendimenti alla fine delle singole unità didattiche delle varie discipline durante il ciclo formativo;
- Scrutini

La Scala mette in relazione il giudizio formale (che tiene conto di aspetti quali la conoscenza, la comprensione e l'utilizzo delle conoscenze da parte degli allievi in relazione al "sapere e saper fare" e all'acquisizione delle competenze di tipo applicativo di quanto appreso), con un giudizio sintetico al quale corrisponde un voto numerico.

VOTO		
VOTO	GIUDIZIO	DESCRIZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA E DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA
30/100	NON CLASSIFICABILE	Si rifiuta di essere valutato. Assente non giustificato in data di verifica programmata.
40/100-45/100	SCARSO	Non possiede i contenuti minimi. Non comprende il senso globale né della forma né del contenuto. Non riesce ad utilizzare le conoscenze e competenze. Atteggiamento passivo. Totale assenza di conoscenze e inadeguatezza degli strumenti espressivi. Conoscenze carenti e/o slegate, linguaggio semplicistico, incapacità di utilizzare le conoscenze intuitive.
45/100-50/100	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Dimostra conoscenze superficiali o limitate che non vengono contestualizzate o applicate o riferite ad esperienze note. Linguaggio improprio. Impegno insoddisfacente.
50/100-55/100	INSUFFICIENTE	Conosce in modo frammentario e lacunoso. Comprende in maniera generica il senso globale ed ha difficoltà nel cogliere il senso specifico. Utilizza ed applica in modo frammentario le conoscenze e le competenze. Mnemonica e parziale acquisizione delle conoscenze, del linguaggio e del metodo. Difficoltà a contestualizzare e collegare.
60/100-65/100	SUFFICIENTE	Ha una comprensione minima ed essenziale delle conoscenze. Accettabile il linguaggio disciplinare, del metodo e delle abilità di base.
65/100-70/100	PIU' CHE SUFFICIENTE	Conosce in modo corretto le nozioni e le funzioni. Coglie il senso globale ed anche alcuni aspetti particolari. Utilizza ed applica in modo elementare, ma corretto, le conoscenze e le competenze.



 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 34 di 38	

70/100-75/100	DISCRETO	E' in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi. Coglie il senso globale e le principali interconnessioni. Sa utilizzare ed applicare le conoscenze e le competenze in modo corretto ed abbastanza preciso. Linguaggio specifico appropriato.
75/100-80/100	BUONO	Dimostra di saper rielaborare i contenuti, di stabilire collegamenti fra conoscenze e valutarle criticamente. Linguaggio specifico appropriato.
80/100-90/100	DISTINTO	Conosce in modo chiaro e dettagliato i contenuti, dimostrando scioltezza e sicurezza. Coglie perfettamente il senso globale, sa individuare autonomamente gli aspetti particolari e le interconnessioni. Utilizza ed applica le conoscenze in modo preciso e completo, anche per elaborare produzioni autonome. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico.
90-100/-100/100	OTTIMO	Conosce, approfondisce, interpreta e valuta in modo personale gli elementi, appropriandosi delle conoscenze in modo completo e critico. Utilizza ed applica le conoscenze in maniera precisa e completa, rielaborandole in altri contesti. Eccellente uso del linguaggio specifico.

SOGLIE DI SUFFICIENZA




Per i test a risposta multipla, i test di matematica, i test digitali la soglia di sufficienza è raggiunta nel caso in cui si risponda correttamente almeno alla metà del totale dei quesiti/esercizi previsti.

Nel caso di prove pratiche o prove laboratoriali la soglia di sufficienza viene raggiunta secondo criterio stabiliti a discrezione del singolo docente.

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 35 di 38	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

DESCRIZIONE	VOTO
L'allieva/o ha adottato comportamenti molto gravi non conformi al regolamento tra i quali, ad esempio: atteggiamenti di maleducazione, turpiloquio, offesa, violenza nei confronti di compagni, insegnanti, personale interno o dirigenza di particolare rilievo, danni arrecati alla struttura o alle attrezzature dell'Ente. Tali comportamenti hanno reso necessaria l'adozione di più provvedimenti disciplinari importanti, quali la sospensione dalle lezioni per un periodo complessivo superiore ai 15 giorni. Tale valutazione è presa in considerazione in maniera significativa da parte del Consiglio di Classe nel determinare l'ammissione al successivo anno formativo o all'esame di qualifica (unitamente al rendimento scolastico).	40/100
L'allieva/o è molto indisciplinata/o ed assume comportamenti non adeguati al contesto scolastico, tra i quali: non manifesta interesse per le attività didattiche, non si applica nello studio e non rispetta i tempi delle consegne; non corregge il proprio comportamento e se richiamata/o reitera comportamenti inadeguati; frequenta le lezioni con irregolarità risultando spesso assente, anche nei giorni di verifica; giustifica le assenze con eccessivo ritardo; dimostra mancanza di rispetto verso docenti, colleghi, attrezzature scolastiche; risulta essere un elemento di continuo disturbo per la classe; utilizza in modo improprio e reiterato il cellulare; dimentica frequentemente materiale didattico e/o di laboratorio. Inoltre, l'allieva/o ha subito provvedimenti disciplinari, quali frequenti richiami orali, scritti e/o sospensioni. I comportamenti hanno reso necessaria l'adozione di più provvedimenti disciplinari importanti, quali la sospensione dalle lezioni per un periodo compreso tra i 5 e i 15 giorni. Tale valutazione è presa in considerazione in maniera significativa da parte del Consiglio di Classe nel determinare l'ammissione al successivo anno formativo o all'esame di qualifica (unitamente al rendimento scolastico).	45/100
L'allieva/o è indisciplinata/o, ed assume comportamenti non sempre adeguati al contesto scolastico, tra i quali: impegno, attenzione e partecipazione discontinui e selettivi, non si applica nello studio e non rispetta i tempi delle consegne; corregge solo a tratti il proprio comportamento se richiamata/o; reitera comportamenti inadeguati; frequenta le lezioni con irregolarità risultando spesso assente anche nei giorni di verifica; giustifica le assenze con eccessivo ritardo; dimostra scarso rispetto verso docenti, colleghi, attrezzature scolastiche, risulta essere un elemento di disturbo per la classe; utilizza in modo improprio il cellulare; dimentica frequentemente il materiale didattico e/o di laboratorio. Inoltre, ha subito provvedimenti disciplinari quali una sospensione dalle lezioni compresa tra i 1 e 3 giorni complessivi, e/o richiami frequenti scritti e/o verbali. Tale valutazione è presa in considerazione in maniera significativa da parte del Consiglio di Classe nel determinare l'ammissione al successivo anno formativo o all'esame di qualifica (unitamente al rendimento scolastico).	50/100

 	MOD. 8.2.1 Documento: MODELLO	Revisione: 3 Data 29/07/24	
	Titolo: Piano Offerta Formativa	Pagina: 36 di 38	

<p>L'allieva/o risulta piuttosto vivace ma se tenuta/o sotto controllo riesce ad assumere un comportamento abbastanza corretto nei confronti dei docenti, dei compagni/e e della struttura scolastica. Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, tuttavia, dimostra interesse e partecipazione discontinui e selettivi (a seconda della disciplina), e necessita di frequenti richiami verbali all'attenzione; l'impegno nel complesso è sufficiente, con generale adempimento delle consegne scolastiche; si dimostra abbastanza puntuale nella giustificazione delle assenze. Ha subito qualche provvedimento disciplinare scritto e/o verbale.</p>	60/100
<p>L'alunna/o si dimostra vivace ma comprende tempi, modi e sa relazionarsi in modo abbastanza corretto. Manifesta discreto interesse e partecipazione alle attività didattiche e l'impegno risulta adeguato. Se richiamata/o dimostra di saper correggere il proprio comportamento. Frequenta le lezioni con regolarità e partecipa alle lezioni. Si relaziona in modo abbastanza corretto con il gruppo classe, i docenti ed il personale scolastico. Giustifica tempestivamente le assenze. Non ha subito provvedimenti disciplinari.</p>	70/100
<p>L'alunna/o assume un comportamento corretto, partecipa alle lezioni in modo positivo, dimostrando un buon livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche, anche con interventi costruttivi; manifesta un impegno costante ed un diligente adempimento delle consegne. Si impegna nello studio; ha un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe e sa relazionarsi in modo adeguato con i docenti e tutto il personale della scuola. Frequenta con regolarità e puntualità tutte le lezioni. Giustifica tempestivamente le assenze. Non ha subito alcun provvedimento disciplinare, operando con consapevolezza e condivisione delle regole.</p>	80/100
<p>L'allieva/o assume un comportamento rispettoso, collaborativo e costruttivo. Partecipa e contribuisce positivamente alle lezioni manifestando un interesse costante ed una partecipazione attiva a tutte le attività didattiche proposte (anche di approfondimento), con interventi pertinenti. L'impegno è assiduo e si dimostra responsabile e matura/o. Si impegna con costanza nello studio e si dimostra sempre puntuale nelle consegne. Frequenta con regolarità le lezioni, giustificando tempestivamente le assenze. Manifesta una socializzazione ottima e sempre adeguata nei confronti dei compagni/e, dei docenti e di tutto il personale scolastico. Non ha mai subito alcun provvedimento disciplinare, operando con costante consapevolezza e condivisione delle regole e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o della scuola.</p>	90/100-100/100

